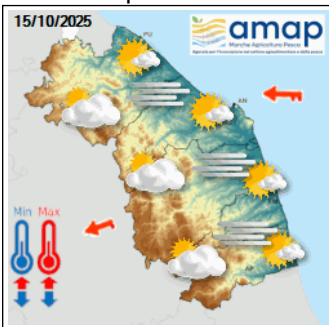
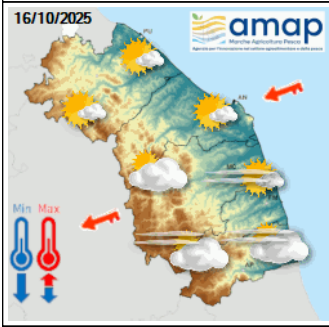
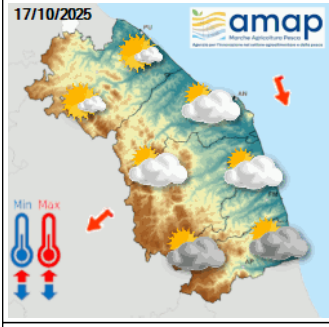
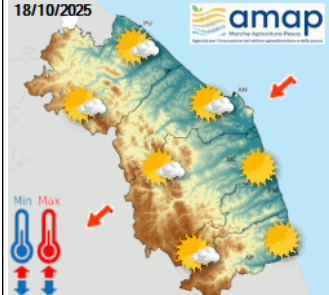


Situazione Il robusto blocco anticiclonico che negli ultimi giorni si è impadronito della scena meteorologica europea, portando stabilità e mitezza anche importante per il periodo, specie in quota, inizia a scricchiolare per effetto di una duplice azione: da una parte le umide correnti atlantiche, dall'altra una circolazione depressionaria alimentata da aria fredda di origine artico-continentale. Quest'azione a tenaglia ha come esito quello di sgretolare la radice del blocco altopressorio. Tuttavia, ciò non produce sulla nostra regione effetti in termini precipitativi, con solo un po' di nuvolosità irregolare a quote medio-basse, con locali intensificazioni nottetempo e al primo mattino per la formazione di foschie e banchi di nebbia, in un contesto molto umido e di venti molto deboli. Nebbie fitte sono presenti sulla Val Padana centro-occidentale, mentre intensi nuclei temporaleschi avanzano dalle Baleari verso la Sardegna e la Corsica.

Evoluzione Nei prossimi giorni, si compirà il progressivo e totale smantellamento del blocco altopressorio per l'azione a tenaglia sopra descritta. L'Italia si troverà in una terra di mezzo, con poche variazioni del tempo nei prossimi giorni. Continueranno a susseguirsi giornate in prevalenza stabili ma molto uggiose, in particolare al Centro-Nord, con alternanza di sole e nuvolosità a quote medio-basse, più fitta nelle ore notturne, specie in Val Padana e nelle valli interne del Centro. Nella giornata di mercoledì, prenderà vita un minimo di bassa pressione sul Basso Tirreno, per la confluenza tra l'aria più fredda proveniente da est e quella più mite e umida in risalita da sud. Ne conseguirà una fase di maltempo anche marcato al Sud e sulla Sicilia. A seguire, il probabile spostamento del minimo depressionario dal Tirreno allo Ionio causerà una recrudescenza della fenomenologia sulla Puglia, la quale vi persisterà fino alla giornata di venerdì. Le temperature subiranno una flessione come conseguenza dell'afflusso dell'aria più fredda da est, portandosi di poco al di sotto della media del periodo.

 <p>15/10/2025</p>	<p>mercoledì 15 ottobre 2025</p> <p>Cielo poco o parzialmente nuvoloso per addensamenti prevalentemente a quote medio-basse; prevalenza di sereno dal pomeriggio.</p> <p>Precipitazioni assenti.</p> <p>Venti al mattino molto deboli di direzione variabile, a disporsi da est nel pomeriggio con locali rinforzi moderati lungo i litorali.</p> <p>Temperature stabili.</p> <p>Altri fenomeni foschie e locali banchi di nebbia nottetempo e al primo mattino.</p>
 <p>16/10/2025</p>	<p>giovedì 16 ottobre 2025</p> <p>Cielo poco nuvoloso, con aumento della copertura nuvolosa in serata sul comparto meridionale.</p> <p>Precipitazioni assenti.</p> <p>Venti moderati da est-nord-est.</p> <p>Temperature minime in diminuzione, massime stabili.</p> <p>Altri fenomeni nessuno.</p>
 <p>17/10/2025</p>	<p>venerdì 17 ottobre 2025</p> <p>Cielo irregolarmente nuvoloso sulle province meridionali, maggiori spazi di sereno andando verso quelle centro-settentrionali.</p> <p>Precipitazioni non se ne attendono di significative.</p> <p>Venti deboli settentrionali sulla costa, nord-orientali nel comparto interno con locali rinforzi.</p> <p>Temperature con poche variazioni.</p> <p>Altri fenomeni nessuno.</p>
 <p>18/10/2025</p>	<p>sabato 18 ottobre 2025</p> <p>Cielo sereno o poco nuvoloso.</p> <p>Precipitazioni assenti.</p> <p>Venti deboli nord-orientali.</p> <p>Temperature stabili.</p> <p>Altri fenomeni nessuno.</p>

Meteo Regione Marche

Bollettino meteorologico per le Marche

redatto da Tonnini Michele - Servizio Agrometeo AMAP, il 14/10/2025

Temperature previste per mercoledì 15 ottobre 2025

Località	Temp. massima (°C)	Temp. minima (°C)
Ascoli P.	19	13
Fermo	20	10
Ancona	21	11
Macerata	18	8
Pesaro	21	10
Urbino	16	9

Temperature previste per giovedì 16 ottobre 2025

Località	Temp. massima (°C)	Temp. minima (°C)
Ascoli P.	19	11
Fermo	20	9
Ancona	21	10
Macerata	17	10
Pesaro	21	10
Urbino	15	8

-99 = Temperatura non valida o non pervenuta
(Temperature previste dal modello GFS 0.25 del NOAA)